

I commenti alla lettera di Berlinguer

Nuove voci per il dialogo

Il dibattito aperto a vari livelli dalla lettera indirizzata dal compagno Berlinguer a mons. Bettazzi continua a far sentire le sue posizioni e le sue prese di posizione polemiche che, però, oggettivamente confermano l'importanza dell'iniziativa.

Lo stesso intervento della presidenza della CEI, che non fa riferimento esplicito alla lettera ma non ignora la larghissima eco avuta sulla stampa italiana ed estera, dimostra che anche da parte dei vescovi italiani si avverte la complessità e la portata dei problemi cui ci si trova di fronte.

Con un approccio diverso e di più ampio respiro, ha invece affrontato le questioni sollevate dalla lettera del compagno Berlinguer il direttore di Civiltà Cattolica padre Sorge in una conferenza tenuta a Fossano (Cuneo) agli inizi di settembre.

Un grave fenomeno che turba la vita pubblica

LO «STALLO» DELLE NOMINE

A colloquio con Di Giulio - L'esigenza di rompere il vecchio sistema della lottizzazione - Verso un convegno del PCI - Due linee di intervento: estensione del controllo parlamentare e larga pubblicità alle scelte

Ci sono una serie di nomine - negli enti pubblici, nelle banche, in istituti, blocchi da mesi e mesi, e si va avanti in regime di prorogatio, cioè praticamente si sta fermi in situazione di stallo.

«Certo lo "stallo" delle nomine non è una soluzione, dice, ma è comunque già un segno che una certa rottura del vecchio sistema è avvenuta e di rottura, per ora, abbiamo molto bisogno per rendere impraticabili le vie dei vecchi errori e delle vecchie corruzioni».

Le deviazioni extra-istituzionali. Non più cioè il ministro di quel settore che colloca uomini suoi negli enti di sua competenza: ma uomini politici che, indipendentemente dalle cariche e anche dall'appartenenza al governo, continuano a comandare la distribuzione dei posti (e basti pensare ai Fanfani, ai Moro, ai Piccoli).

«E' stato dato così un duro colpo all'autonomia degli enti e, di conseguenza, alla loro responsabilità e rispetto alle sedi istituzionali del controllo».

«Certamente. Tutte le cariche che non derivavano da una elezione a suffragio diretto (là dove il singolo, anche la forza interna minoritaria, ha un suo sicuro spazio di preferenza) sono rimaste in mano del monopolio della maggioranza».

Inchiesta Doxa tra gli iscritti della DC

ROMA - La pubblicazione dei risultati di un'inchiesta Doxa tra gli iscritti alla DC ha gettato un po' di pepe ai margini del dibattito che si sta svolgendo in seno al Consiglio nazionale democristiano. Lo scandaglio democratico si riferisce al marzo scorso, ed è stato condotto in collaborazione con l'Anel, un istituto patrocinato da alcuni senatori democristiani, tra i quali figurano i professori Andreotta e Lombardini, il ministro Scalfaro, oltre ad Umberto Agnelli.

«Senza giochi sottobanco, con trasparenza e con la volontà politica di uscirne. Le nomine sono ferme perché, malgrado tutto, oggi alcune giunture del vecchio condotto sono "rotte": ebbene, occorre voler veramente percorrere vie nuove per superare questo ostacolo. Importante è comunque che noi qualcosa abbiamo già realizzato: la vecchia lottizzazione, oggi per lo meno è impraticabile».

Il governo non ha modificato atteggiamento

Perché sono bloccate sino alle 21 le ferrovie

ROMA - Dalle 21 di ieri sera è in corso lo sciopero nazionale di 24 ore del personale addetto alla circolazione dei treni delle FS proclamato dai sindacati unitari di categoria Sif, Saufi e Siuf e dal Sindif.

I sindacati - ha ricordato il compagno Mezzanotte, segretario nazionale del SFI - chiedevano che nell'incontro di venerdì si "fissassero le basi minime per avviare la trattativa".

Sarà cura comunque della Federazione unitaria Sif, Saufi, Siuf e del Sindif scegliere modalità di lotta che riducano al minimo (in questo spirito si è decisa l'effettuazione dell'odierno sciopero in una giornata festiva) i disagi per gli utenti e soprattutto per i pendolari.

Oggi l'incontro popolare con il compagno Enrico Berlinguer

Napoli manifesta per il lavoro ai giovani

L'iniziativa del partito e della FGCI preparata con dibattiti ed assemblee - Il grave dramma della disoccupazione - 137.450 iscritti alle liste speciali della Campania - La mobilitazione delle Leghe e la formazione di cooperative

Dal nostro inviato NAPOLI - «Le ragazze e i giovani comunisti protagonisti della lotta per il lavoro, per il rinnovo del Mezzogiorno e dell'Italia: i manifesti sparsi in città annunciano da giorni la manifestazione popolare di stamattina al Palazzetto dello sport, con la partecipazione del segretario generale del PCI Enrico Berlinguer».

sta dei cittadini democratici delle masse popolari. I giovani in primo piano, una scelta voluta. Qui, più che altrove, si rinvinciano gli infiniti aspetti (anche quelli a volte messi in ombra) della realtà giovanile, e si misura lo spreco delle nuove generazioni che la società si è permessa fino ad oggi, ma che non può più sostenere se non a prezzi troppo alti per tutti. Le cifre non sono da prendere statisticamente, rappresentano dati precisi, e quindi anche la Chiesa ed i credenti, ad assumere atteggiamenti di merito e non di denari, attraverso un serio confronto, senza confusione e senza senza settarismi».

Alcete Santini



Giovani e ragazze in corteo a Napoli per il lavoro

Intervista del ministro Cossiga

La tutela dell'ordine nelle grandi città

ROMA - In una intervista alla Discusione il ministro Cossiga ha dichiarato che sarebbe necessario «modificare sostanzialmente la strategia dell'ordine pubblico nelle grandi città» con «azioni di manovra di forze mobili, fino al livello di unità anticomando».

le manifestazioni debbano essere vietate per lo scontro fisico, e non per il loro contenuto politico e sindacale. E se si vuole evitare che si verifichino atti di violenza, è necessario che si eviti il ricorso a mezzi di comunicazione di massa. Non ha specificato di che unità si tratti.

A Torre Del Greco si è for-

mata la «Cooperativa delle teler», che sceglie cioè la via della produzione di piante addizionale in concorrenza con le multinazionali (un richiamo anche questo alla realtà dell'Italia di oggi). La Selsela la Barresi, la SEI, si potrebbero (e si potranno) sottrarre gli agricoltori della zona al ricatto del prezzo e alla scarsa qualità del prodotto.

Martedì a Roma conferenza stampa del PCI sulla mafia in Calabria

ROMA - Una conferenza stampa su «Iniziativa e proposte del PCI per combattere la mafia in Calabria» avrà luogo martedì prossimo alle 10.30 presso la sede del gruppo comunista della Camera (via Uffici del Vicario, 21).

Per «un consolidamento dell'accordo»

La direzione del PSDI per un vertice a sei

Alla presenza di Andreotti, i partiti dovrebbero rilanciare l'attuazione dell'intesa sul programma PSDI sottolinea il pericolo di una giornaliera vanificazione dell'accordo programmatico faticosamente raggiunto tra i partiti. In questo quadro il PSDI intende operare per il consolidamento dell'accordo e per favorire invece il consolidamento dell'accordo e la piena attuazione dei suoi contenuti.

Rinascita offre una nuova iniziativa, il supplemento mensile LIBRIA chi vuole scegliere per leggere di più. Includes a list of features like 'nuovi libri: letture e commenti', 'industria culturale italiana e straniera: realtà e prospettive', and 'ricerche monografiche attraverso libri e riviste'. There is also a small graphic of a person reading a book.

«No, sicuramente. Questi due elementi non possono esaurire il problema tanto complesso delle nomine pubbliche, del ruolo dei partiti, dei managers e via di così. Penso però che questi siano i presupposti per i tentativi di rottura del vecchio sistema. Non vedi del resto - e torniamo così all'inizio del nostro discorso - che oggi tutte le nomine sono in "stallo"? Che siamo paralizzati? Non è il risultato che vogliamo, certo, ma è già un risultato: sulla vecchia strada non si cammina più impunemente. Veniremo alla lottizzazione, ma la lottizzazione è un processo che non si ferma mai».

Luiza Melograni